



Dedicato a Nicola

Quando in una famiglia manca un figlio improvvisamente e, per di più, figlio unico, manca la ragione di vivere. Tutto crolla non si è più niente, esiste solo la disperazione profonda senza più voglia di lottare, di fare il minimo sforzo per sopravvivere, tanto non ha più senso. Ti fai mille domande, perché... perché?

Sprofondi sempre più nel buio, la luce non esiste più.

Piano piano poi, se ci si aiuta, c'è una forza misteriosa che ti tende la mano, inizialmente barcolli, vai a stento, rischi ancora di sprofondare, vai in depressione profonda e piano piano ti rialzi ancora. Se hai fiducia quella forza misteriosa diventa sempre più salda.

Mio Dio ti ringrazio di avermi dato la fede, ti ringrazio di avermi sorretto nei momenti più bui, di avermi perdonato per quando ho dubitato di te.

Ti ringrazio di avermi fatto capire il grande disegno d'amore.

Sorreggi le mamme disperate e aiutale a trovare la fede. La fede è come un rifugio alpino, ti salva quando ti senti perduto in mezzo alla tempesta della vita:

Io credo Signore che alla fine della *notte c'è l'aurora*, alla fine dell'*inverno c'è la primavera*, che dopo la *disperazione c'è la speranza*, che dopo la *morte non c'è morte*, ma la *vita*, anzi la *vera vita*.

3650

Tremilaseicocinquanta giorni da quando la mia luce terrena si è spenta ansiosa di diventare una piccola stella del cielo.

Io ora misuro in tempi senza fine, ma voi li avete contati uno per uno i gradi della nostalgia nel malinconico rosario dei giorni.

Ad uno ad uno continuate a salire i gradini della scala destinata a riunirci infine.

Ma io vi sono accanto e vi sorrido e vi conforto e vi aiuto quando più faticosa e triste vi appare la lunghissima ascesa.

Non mi è di peso guidarvi perché sono lieve come un petalo dei vostri fiori.

Non c'è ombra sul cammino perché sono fatto di luce.

Non c'è più in me malinconia e rimpianto perché questo fardello l'ho lasciato all'ingresso dell'eterna beatitudine.

Mi piacciono i fiori ove la mia spoglia riposa sotto tiepide zolle ma io non sono più lì se non a indicare la sosta per una preghiera alla pietà degli uomini che non sanno, non possono sapere, cosa c'è al di là della porta.

Quante volte parlo a chi non mi ode, sorrido a chi non mi vede, sfioro come brezza chi non può sentire.

Realtà parallela di luci suoni colori profumi, così potrei entrare in un sogno all'improvviso cancellando ogni distanza, per pochi ma lunghissimi preziosi attimi aprire la porta che ora ci divide e domani ci unirà.

Non piangete per me perché io ho già una mia felicità per la quale voi dovrete aspettare.

Grazie del ricordo sereno e gioioso dei miei giorni terreni, anche per me sono i fotogrammi della mia breve parentesi fra voi amati da guardare con rimpianto amaro per l'eternità.

Non piangete per me, ormai dovrete saperlo che non ero del vostro mondo.

IO SONO

Io sono sempre con te mamma, con papà, con la nonna, con i cugini e gli zii, con tutti gli amici.

Io sono nell'aria che respiri, tra gli uccelli, le piante, nell'alba e nel tramonto.

Io sono nell'acqua che bevi, nei paesaggi che contempi e che dipingi.

Io sono nei giorni che passano, nei momenti felici e in quelli infelici.

Io sono sempre con voi e lo sarò per tutta la vita, in un raggio di luce o nel brillare di una stella.

Nicola

OGNI GIORNO E' DA VIVERE

Ogni mattina è una giornata intera che riceviamo dalle mani di Dio

Dio ci dà una giornata da lui stesso preparata per noi

Non vi è nulla di troppo e nulla di "non abbastanza"

Nulla di indifferente e nulla di inutile:

E' un capolavoro di giornata che viene a chiederci di essere vissuto,

Noi la guardiamo come una pagina d'agenda segnata da una cifra e un mese

La trattiamo alla leggera come un foglio di carta:

Se potessimo frugare il mondo e vedere questo giorno elaborarsi e nascere dal fondo dei secoli, comprenderemmo il valore di un solo giorno umano

M. Delbrel

Non permettere mai che qualcuno venga a te, e vada via senza essere migliore e più contento. Sii l'espressione della bontà di Dio.

Bontà sul tuo volto e nei tuoi occhi, bontà nel tuo sorriso e nel tuo saluto.

Ai bambini, ai poveri e a tutti coloro che soffrono nella carne e nello spirito, offri sempre un sorriso gioioso.

Dà loro non solo le tue cure ma anche il tuo cuore.

La croce vista alla luce della fede è il più grande tesoro della vita, Francesco di Sales scrive:

Dio conoscenza infinita, ti ha dato la tua croce quale suo prezioso dono. Prima che ti mandasse questa croce egli l'ha valutata con occhi onniscienti, l'ha ponderata con la sua divina comprensione, l'ha esaminata con saggia giustizia, riscaldata con amorosa pietà.

Egli ha soppesato la tua croce con entrambe le mani affinché essa non sia troppo grande di un millimetro, né troppo pesante di un milligrammo.

Quindi l'ha ancora benedetta con il suo santo nome, l'ha unta con la sua grazia, l'ha insufflata con la sua consolazione.

Così la tua croce viene dal cielo quale saluto, del benevolo Padre.

MESSAGGIO DI TENEREZZA

Ho sognato che camminavo sulle montagne bianche di neve, e rivedevo nello schermo del cielo tutti i giorni della mia vita.

Per ogni giorno trascorso, apparivano sulla neve vergine due orme, le mie e quelle del Signore.

Ma in alcuni tratti, ho visto una sola orma proprio nei giorni più difficili della mia vita (ottobre 1989) allora ho detto: Signore ho scelto di vivere con te e tu mi avevi promesso che saresti stato sempre con me, perché mi hai lasciata sola proprio nei momenti più difficili?

E Lui mi ha risposto: figlia, tu lo sai che io ti amo e non ti ho abbandonata mai, i giorni nei quali c'è soltanto un'orma sulla neve sono proprio quelli in cui ti ho portata in braccio.